

Al Presidente della XII Commissione  
Igiene e Salute del Senato  
Sen. Emilia Grazia De Biasi

Prot. FLI/U. n. 114/14

Padova, 16 giugno 2014

**Oggetto: Audizione FLI sul disegno di legge in tema di professioni sanitarie n° 1324**

Pregiatissima Senatrice,

nel ringraziarLa per avere dato seguito alla nostra richiesta di audizione che avverrà il giorno 19 giugno alle ore 14.40, la Federazione Logopedisti Italiani F.L.I., Associazione maggiormente rappresentativa (DM 222/12) della Professione Sanitaria del Logopedista, ritiene fondamentale confermare l'adesione a quanto espresso dal documento sottoscritto dal CONAPS al quale la sottoscritta Associazione appartiene.

Nel contempo, vogliamo inoltre sensibilizzare la Commissione su alcuni aspetti fondamentali nell'ambito del diritto alla Salute, garantiti da un sistema complesso qual è quello della Salute, che fa leva su un capitale di risorse umane rappresentato dai Professionisti Sanitari, ognuno con percorsi formativi accademici che garantiscono competenze, autonomia e conseguente responsabilità.

I Servizi Sanitari, implicitamente o esplicitamente, perseguono l'obiettivo della qualità delle cure e dell'organizzazione, la stessa è garantita da appropriatezza e qualità delle prestazioni sanitarie fornite dai Professionisti della Salute in risposta ai bisogni di salute dei Cittadini/Utenti, veri sostenitori del sistema.

Il sistema di controllo e verifica della qualità professionale viene svolto in questo Paese, dal costante contributo e relazione tra mondo di rappresentanza professionale, quale Ordini, Collegi e Associazioni maggiormente rappresentative quali "garanti" e mondo delle Istituzioni, tutto questo a favore dei Cittadini/Utenti.

Il ruolo che hanno i rappresentanti delle Professioni Sanitarie quali Ordini, Collegi, Associazioni delle Professioni Sanitarie maggiormente rappresentative, è evidente a partire dalla definizione del fabbisogno formativo, dal governo del percorso formativo accademico con il Core Curriculum, dalla loro presenza in commissione per l'esame abilitante all'esercizio professionale fino ad arrivare all'attività della Formazione Continua in Medicina e alla certificazione del percorso previsto, per mantenere le proprie conoscenze e competenze sempre aggiornate nel campo scientifico, per la protezione dei Cittadini/Utenti.

Vogliamo tuttavia ribadire che questo sistema di garanzia della qualità professionale e di osservanza di un Codice Etico e Deontologico, è oggi messo a rischio proprio per la nostra situazione, che comprende più di 250.000 Professionisti senza Ordine e senza obbligo di iscrizione ai rispettivi Albi.

La mancanza agli atti, di questa grande componente di Professioni regolamentate ma non ordinate, non solo mette a rischio l'intero sistema di controllo della qualità professionale e sicurezza del Cittadino, ma provoca sistemi difformi di verifica e garanzia che il Professionista sia tracciabile e che risponda a quegli standard istituzionali stabiliti per l'esercizio della sua attività.

Per tutelare tutti gli Utenti e membri della Società civile che si rivolgono a noi, denunciando fenomeni di crescente abusivismo, ma anche di malpratica, chiediamo alla Politica chiamata ad agire per il bene comune, di porre fine a questa situazione ormai insopportabile non solo per noi, ma per tutta la comunità che ha il diritto ad essere curata bene, con appropriatezza e qualità che solo organismi “garanti” come gli Ordini in Italia ed in Europa, possono garantire.

Il Disegno di Legge n° 1324 è una risposta equa e dovuta per coerenza, l’abusivismo e la mancata tracciabilità di tutti coloro che non sono attualmente verificabili perché non obbligati ad iscriversi è una condizione avvilente e incoerente per un Paese che sta affrontando con coraggio le attese riforme e che combatte contro un grande fenomeno come l’evasione fiscale che immaginiamo possa, in parte, essere espressione di queste condizioni.

Egregio Presidente, ci auguriamo, confidando nel lavoro esperto e competente di tutti i componenti della Commissione, una conclusione rapida di questo infinito percorso; il Disegno di Legge n°1324 è ora una grande opportunità.

Colgo l’occasione per i miei più cordiali saluti,

Dott.ssa Tiziana Rossetto  
Presidente Federazione Logopedisti Italiani